

COMPLESSO BANDISTICO FORNOVESE "ETTORE ZUFFARDI" APS

Sede in VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 5 - FORNOVO DI TARO

Codice Fiscale 80101150342 , Partita Iva 02052170343

Iscrizione al Registro Imprese di EMILIA N. 80101150342 , N. REA 256791

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Rendiconto di cassa al 31/12/2024

USCITE	31/12/2024	31/12/2023	ENTRATE	31/12/2024	31/12/2023
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296	371	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	940	830
2) Servizi	23.541	31.442	2) Entrate dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	1.288	0	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	2.093	1.034
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	549	60
5) Uscite diverse di gestione	570	597	5) Entrate del 5 per mille	2.021	3.841
			6) Contributi da soggetti privati	1.304	3.000
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	3.050	3.310
			8) Contributi da enti pubblici	4.000	5.000
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	3.139	6.796
			10) Altre entrate	2.085	1.812
Totale uscite da attività di interesse generale	25.696	32.410	Totale entrate da attività di interesse generale	19.181	25.683
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-6.515	-6.727
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Uscite diverse di gestione	0	0	5) Entrate da contratti con enti pubblici	0	0
			6) Altre entrate	0	0
Totale uscite da attività diverse	0	0	Totale entrate da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	0	0	1) Entrate da raccolte fondi abituali	0	0
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	6.754	6.208	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	11.403	11.988
3) Altre uscite	0	0	3) Altre entrate	0	0
Totale uscite da attività di raccolta fondi	6.754	6.208	Totale entrate da attività di raccolta fondi	11.403	11.988
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.649	5.780

USCITE	31/12/2024	31/12/2023	ENTRATE	31/12/2024	31/12/2023
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su investimenti finanziari	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	12
3) Su patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Su altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altre uscite	0	0	5) Altre entrate	0	0
Totale uscite da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale entrate da attività finanziarie e patrimoniali	0	12
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	12
E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Entrate da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altre entrate di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Altre uscite	0	0			
Totale uscite di supporto generale	0	0	Totale entrate di supporto generale	0	0
Totale uscite della gestione	32.450	38.618	Totale entrate della gestione	30.584	37.683
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-1.867	-935
			Imposte	125	229
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti (+/-)	-1.992	-1.164

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31/12/2024	31/12/2023	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31/12/2024	31/12/2023
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-4.131	-2.140	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	0	0
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0	0	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0	0
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	0	0	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	0	0
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	0	0	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	0	0
Totale uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	-4.131	-2.140	Totale entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	0	0
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-4.131	-2.140

	31/12/2024	31/12/2023
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti (+/-)	-1.992	-1.164
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-4.131	-2.140
Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	-6.123	-3.304

	31/12/2024	31/12/2023
Cassa e banca		
Cassa	3.123	4.353
Depositi bancari e postali	7.604	12.497

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

COMPLESSO BANDISTICO FORNOVESE "ETTORE ZUFFARDI" APS

Sede in VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 5 - FORNOVO DI TARO

Codice Fiscale 80101150342 , Partita Iva 02052170343

Iscrizione al Registro Imprese di EMILIA N. 80101150342 , N. REA 256791

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Informazioni in calce al Rendiconto di cassa al 31/12/2024

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente relazione dell'Ente COMPLESSO BANDISTICO FORNOVESE"ETTORE ZUFFARDI" APS è posta in calce al rendiconto di cassa chiuso al 31/12/2024 .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Il consiglio direttivo in scadenza di mandato coglie l'occasione per ringraziare soci e volontari per tutto il lavoro fatto insieme e il presente rendiconto intende restituire il lato economico dello sforzo e delle energie che ognuno di noi ha messo nel corso dell'ultimo anno.

Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Attività di interesse generale (sezione A):			
Totale Entrate	19.181	25.683	13.426
Totale Uscite	25.696	32.410	17.952
Eccedenza Entrate rispetto alle Uscite (%)	-25,35	-20,76	-25,21
Eccedenza Entrate rispetto alle Uscite	NO	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza entrate entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI		
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE		

Imputazione spese promiscue

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e

indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il Codice del Terzo settore, all'art. 13, comma 6 richiede esplicitamente di illustrare il ruolo che le attività diverse svolgono per il perseguimento della missione dell'Ente. Nello specifico, il Cts impone di evidenziare il carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente a questo punto ci si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

In particolare, le attività diverse sono definite strumentali quando realizzate in via esclusiva per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dichiarate dall'Ente nel proprio Statuto. Di conseguenza, possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato in una prospettiva di autofinanziamento per la continuità del fine istituzionale.

Sono, invece, definite secondarie le attività diverse allorché ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- a) ricavi non superiori al 30% dei ricavi totali;
- b) ricavi non superiori al 66% dei costi totali.

Per quanto attiene al punto b), tra i costi totali rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, quelli figurativi relativi all'impiego eventuale di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 del Cts, le erogazioni gratuite in denaro, le cessioni gratuite di beni e servizi misurate al loro valore normale, la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati per lo svolgimento dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Le attività secondarie dell'Ente riguardano:

L'Ente per l'anno corrente ha deciso di optare per il criterio di cui alla lettera a) ovvero ricavi non superiori al 30% delle entrate totali.

Fatte queste premesse, di seguito viene fornita l'informativa richiesta per il rispetto della secondarietà:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Soglia limite (%)	Superamento soglia
Valori di bilancio:					
Ricavi, rendite e proventi complessivi	30.584	37.683	-7.099		
Costi e oneri complessivi	32.450	38.618	-6.168		
Parametri:					
Ricavi attività diverse/Ricavi, rendite e proventi complessivi (%)	0,00	0,00	0,00	30,00	NO
Recupero sfioramento anno prec. (%)				30,00	SI
Ricavi attività diverse/Costi e oneri complessivi e figurativi (%)	0,00	0,00	0,00	66,00	NO
Recupero sfioramento anno prec. (%)				66,00	SI
Superamento test di secondarietà attività diverse (%)					SI

Nel corso del biennio 2023 e 2024 l'associazione non ha svolto attività diverse da quelle di carattere istituzionale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel Rendiconto di cassa ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività di raccolta fondi occasionali e svolte dall'ente nel corso dell'esercizio:

	Descrizione celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale	Data di svolgimento	Totale entrate	Totale spese	Avanzo/disavanzo
	Opuscolo "Arriva la Banda" 2023	01/12/2023	2.250	1.020	1.230
	Tortellata di San Giovanni	23/06/2024	1.906	1.592	314
	Bar in fiera	03/08/2024	4.817	3.517	1.300
	Opuscolo "Arriva la Banda" 2024	01/12/2024	2.430	625	1.805
Totale			11.403	6.754	4.649

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

Con riferimento agli opuscoli annuali, rileviamo che le attività del territorio, nonostante le difficoltà di un'economia di paese non sempre facile, continuano a sostenere la nostra associazione. Ed è anche in questa occasione che raccomandiamo ai soci di sostenere questi piccoli e grandi esercizi affinché la comunità sia reciprocamente supportata.

L'attività "Bar in fiera" ha trovato nuova linfa nell'allestimento sperimentato nel 2024: i giovani di altre associazioni si sono rivelati fondamentali nel successo dell'iniziativa e anche questo caso ribadiamo l'importanza di collaborare con gli Ets del territorio che incrociano i nostri obiettivi istituzionali.

L'esito della tradizionale "Tortellata di San Giovanni" resta legato alle condizioni meteo il nubifragio di giugno 2024 non ci ha consentito di raggiungere i risultati sperati. Si valuta per il nuovo anno di fare due serate di ristorazione in modo da ampliare le possibilità di miglioramento.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie,

formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

L'associazione intende perseguire la ricerca di finanziamenti e bandi pubblici per potenziare le attività istituzionali rivolte ai giovani e per offrire alla comunità eventi culturali di qualità, mantenendo, nel contempo, l'equilibrio economico dell'associazione.

La presente informativa in calce al Rendiconto di cassa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio Direttivo
FRANCESCO CALVO